

LE NOVITÀ DELLA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

**O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020 e
Linee Guida allegate**



Riferimenti Normativi



- Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012 ([LINK](#))
- Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari del 2018 ([LINK](#))
- DLgs 62/2017 “*Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo...*” ([LINK](#))
- Art. 1, comma 2-bis DL 22/2020 convertito nella Legge 41/2020
- Art 32 comma 6 sexietis del DL 104/2020 convertito nella Legge 126/2020
- OM n. 172 del 04.12.2020 “*Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria*”
- Linee Guida 04.12.2020 “*La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria*”

Link alle FAQ del Ministero

SITO del MINISTERO: <https://www.istruzione.it/valutazione-scuola-primaria/faq.html>

COSA VALUTIAMO E PERCHÉ?



COME CAMBIA LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA?

Il **GIUDIZIO DESCRITTIVO** sostituisce i vecchi voti per le diverse discipline, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica



Two sample evaluation sheets for 'MATEMATICA' and 'ITALIANO'. Each sheet includes a table with columns for 'OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DESCRITTIVO' and 'LIVELLO RAGGIUNTO (E)'. The 'MATEMATICA' sheet lists objectives such as 'Riconoscere, denominare e rappresentare figure geometriche' and 'Leggere e apprezzare strutture e dati matematici presenti nella realtà'. The 'ITALIANO' sheet lists objectives such as 'Prestare la parola nei vari contesti comunicativi' and 'Riconoscere le parti del testo e applicare le conoscenze acquisite nella pratica comunicativa'.

NON CAMBIANO: il **GIUDIZIO SINTETICO** per la valutazione del comportamento, religione cattolica e attività alternativa e il **GIUDIZIO GLOBALE**.

COME CAMBIA LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA?

A partire all'anno scolastico 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola PRIMARIA non avverrà più attraverso il voto numerico, ma sarà espressa attraverso un **GIUDIZIO DESCRITTIVO** riportato nel documento di valutazione (Pagella o Scheda di Valutazione) e formulato attraverso i livelli raggiunti dall'alunno nell'acquisizione degli obiettivi di apprendimento di ciascuna disciplina e di ciascun anno.

Sono previsti **4 livelli di apprendimento** definiti sulla base delle dimensioni (o descrittori) che caratterizzano l'apprendimento.

I **GIUDIZI DESCRITTIVI** consentono di descrivere in modo analitico il livello raggiunto e il percorso di apprendimento effettuato dall'alunno.



COSA SI VALUTA?

A/1. Esempi di giudizio descrittivo in due ambiti disciplinari diversi (Matematica e Italiano) mediante rappresentazione tabellare.

MATEMATICA	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	
<ul style="list-style-type: none">▪ Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.▪ Argomentare il procedimento seguito per risolvere problemi.	AVANZATO
<ul style="list-style-type: none">▪ Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta.▪ Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.	INTERMEDIO
<ul style="list-style-type: none">▪ Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi usuali.	BASE

(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione

Per ciascun alunno, i docenti valuteranno il **LIVELLO** di acquisizione raggiunto nei singoli **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** definiti nel Curricolo d'Istituto e nella programmazione annuale delle classi, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica.

NOTA: Per il I quadrimestre dell'anno in corso, sarà possibile valutare solo le discipline e non i singoli obiettivi di apprendimento di ciascuna disciplina.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Gli **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** disciplinari derivano dalle *Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012*, vanno declinati nel Curricolo D'Istituto e nella progettazione annuale delle classi.

Essi individuano i **CAMPI DEL SAPERE**, le **CONOSCENZE** e le **ABILITÀ** indispensabili, che gli alunni devono acquisire in base alla programmazione annualmente da ciascuna classe.

Gli obiettivi concorrono allo sviluppo delle **COMPETENZE** degli allievi.

In un singolo obiettivo di apprendimento è contenuta sia l'**AZIONE** che gli alunni devono mettere in atto, sia il **CONTENUTO DISCIPLINARE**.

Esempio: *Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.*

(Riferimento Linee Guida pag. 3)

COME SI VALUTANO GLI OBIETTIVI?



Gli obiettivi di apprendimento sono valutati con i **GIUDIZI DESCRITTIVI**, che vengono formulati attraverso **4 LIVELLI DI APPRENDIMENTO**, definiti e descritti in base ad almeno **4 DIMENSIONI**, come indicato nelle Linee Guida ministeriali del 04.12.2020.

Nel documento di valutazione periodico e finale, per ciascuna disciplina, vanno riportati gli **obiettivi di apprendimento** più rappresentativi e il **livello** raggiunto dall'alunno in ciascun obiettivo oggetto di valutazione

LIVELLI DI APPRENDIMENTO

L'Ordinanza Ministeriale n. 172/2020 prevede 4 LIVELLI DI APPRENDIMENTO coerenti con i livelli di certificazione delle competenze.



IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE (*Iniziale*)

BASE

INTERMEDIO

AVANZATO

NOTA: i 4 LIVELLI individuati dal Ministero **NON** possono essere integrati o modificati. Inoltre, per gli obiettivi IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE la scuola deve “attivare specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento” (art. 2.2 Dlgs 62/2017)

DIMENSIONI

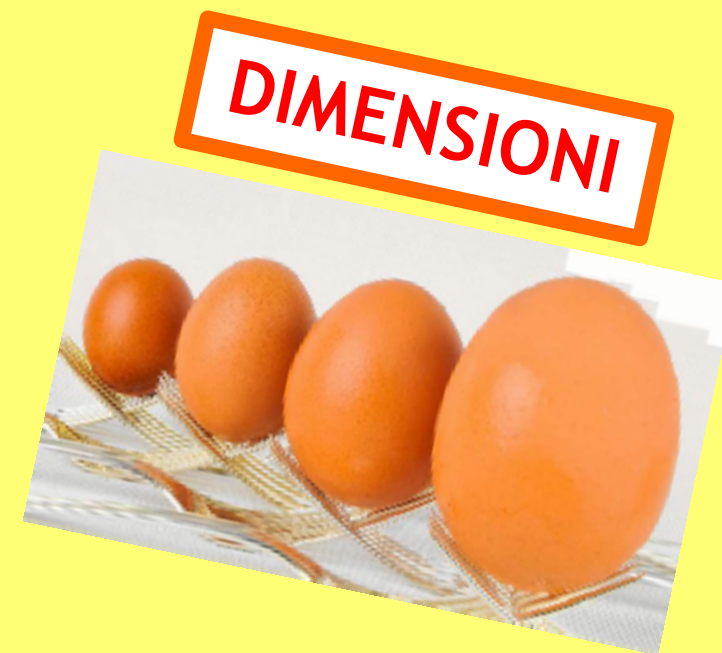
Le Linee Guida allegata all'OM 172/2020, individuano almeno 4 DIMENSIONI, attraverso le quali vengono definiti e descritti i livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno in ciascuna disciplina .

AUTONOMIA *dell'alunno nell'apprendimento*

TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE *(nota o non nota)*

RISORSE *mobilitate per portare a termine un compito*

CONTINUITÀ *nell'apprendimento*



NOTA: le 4 DIMENSIONI individuate dal Ministero possono essere integrate dalle scuole per meglio descrivere i livelli (es. **CORRETTEZZA, PADRANZA DI CONOSCENZE E ABILITÀ**)

DIMENSIONI

a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;



Quanto è autonomo?

b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;



In quali situazioni dimostra di sapere e saper fare?

c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;



Utilizza una varietà di risorse? Quali?

d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.



Nel tempo dimostra di aver pienamente acquisito l'obiettivo?

DESCRIZIONE DEI LIVELLI

Il documento di valutazione deve prevedere la descrizione dei diversi livelli, anche sotto forma di legenda che espliciti i diversi livelli in base alle dimensioni di apprendimento.

Tabella 1 - I livelli di apprendimento (Linee guida M.I.U.R.)

AVANZATO	l'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
INTERMEDIO	l'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
BASE	l'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	l'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. (NOTA: manca la dimensione della CONTINUITÀ)

LIVELLI	DIMENSIONI DELL'APPRENDIMENTO			
	Autonomia	Tipologia della situazione	Risorse mobilitate	Continuità
Avanzato	L'alunno porta a termine il compito in completa autonomia.	L'alunno mostra di aver raggiunto con sicurezza l'obiettivo in situazioni note (già proposte dal docente) e non note (situazioni nuove).	L'alunno porta a termine il compito utilizzando una varietà di risorse fornite dal docente e reperite spontaneamente in contesti formali e informali.	L'alunno porta sempre a termine il compito con continuità.
Intermedio	L'alunno porta a termine il compito in autonomia; solo in alcuni casi necessita dell'intervento diretto dell'insegnante.	L'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo solo in situazioni note mentre in situazioni non note, a volte, necessita del supporto dell'insegnante.	L'alunno porta a termine il compito utilizzando le risorse fornite dal docente e solo talvolta reperite altrove.	L'alunno porta a termine il compito con continuità.
Base	L'alunno porta a termine il compito il più delle volte con il supporto dell'insegnante.	L'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo solo in situazioni note.	L'alunno porta a termine il compito utilizzando le risorse fornite dal docente.	L'alunno porta a termine il compito in modo discontinuo.
In via di prima acquisizione	L'alunno porta a termine il compito solo con il supporto dell'insegnante.	L'alunno mostra di aver raggiunto l'essenzialità dell'obiettivo, in situazioni note e solo con il supporto dell'insegnante.	L'alunno porta a termine il compito utilizzando solo le risorse fornite appositamente dal docente.	L'alunno porta a termine il compito in modo discontinuo e solo con il supporto costante dell'insegnante.

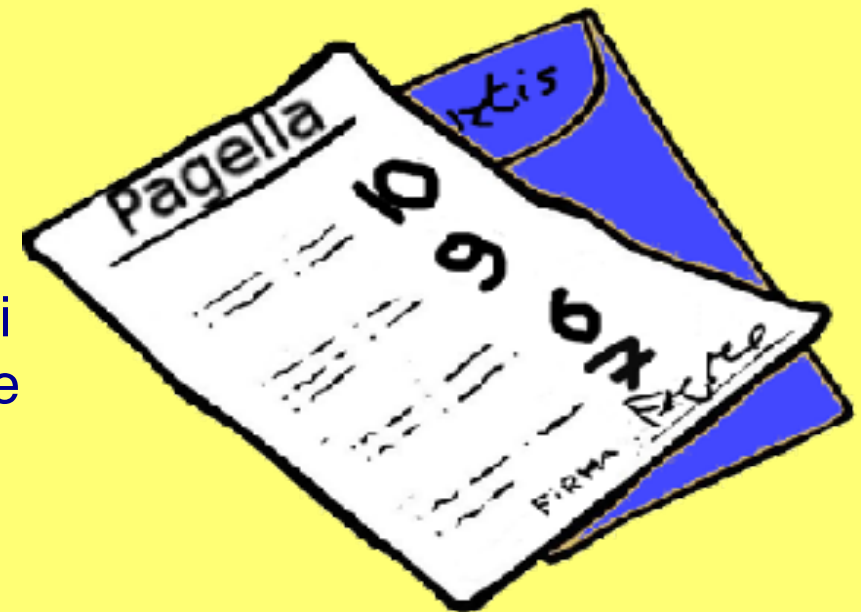
(tabella a scopo esemplificativo per la descrizione dei livelli di apprendimento)

IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Il **DOCUMENTO DI VALUTAZIONE** (PAGELLA o SCHEDA DI VALUTAZIONE) periodico e finale, può essere elaborato utilizzando soluzioni grafiche o modelli personalizzati, e deve contenere i seguenti elementi imprescindibili:

- La **DISCIPLINA**
- Gli **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** più rappresentativi e osservabili relativi a ciascuna disciplina (*max 4 obiettivi per disciplina*) anche per nuclei tematici (... eventuale)
- Il **LIVELLO** di apprendimento raggiunto dall'alunno
- Il **GIUDIZIO DESCRITTIVO** anche sotto forma di legenda

Il Ministero nelle linee guida fornisce tre esempi di documenti di valutazione che differiscono anche in base alle esperienze portate avanti in autonomia dalla singole scuole: esempio A1 pag. 8, esempio A2 pag. 11 e esempio A3 pag. 12.



ESEMPIO A1 (Matematica e Italiano) pag. 8

Esempio semplice dove sono presenti la **DISCIPLINA**, gli **OBIETTIVI** e il **LIVELLO** senza descrizione, va guida accompagnato da una **LEGENDA** descrittiva dei livelli.

A/1. Esempi di giudizio descrittivo in due ambiti disciplinari diversi (Matematica e Italiano) mediante rappresentazione tabellare.

MATEMATICA		LIVELLO RAGGIUNTO (1)
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO		
<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. Argomentare il procedimento seguito per risolvere problemi. 		AVANZATO
<ul style="list-style-type: none"> Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta. Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. 		INTERMEDIO
<ul style="list-style-type: none"> Eeguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi usuali 		BASE

(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione

ITALIANO		LIVELLO RAGGIUNTO (1)
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO		
<ul style="list-style-type: none"> Partecipare la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussioni) rispettando i turni di parola. 		AVANZATO
<ul style="list-style-type: none"> Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. 		BASE
<ul style="list-style-type: none"> Prendere semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti e conosciuti con situazioni quotidiane. Prendere attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. 		IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione

LEGENDA con descrizione dei livelli

Tabella 1 - I livelli di apprendimento (Linee Guida pag. 5)

AVANZATO	l'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
INTERMEDIO	l'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
BASE	l'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	l'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. (NOTA: manca la dimensione della CONTINUITÀ)

ESEMPIO A2 (Scienze) pag. 11

Esempio dove sono presenti tutti gli elementi: la **DISCIPLINA**, gli **OBIETTIVI** e il **LIVELLO** e la **DEFINIZIONE** o esplicitazione di ciascun livello.

A2. Esempio di giudizio descrittivo mediante rappresentazione tabellare (con esplicitazione della definizione dei livelli).

SCIENZE		
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
<i>Observare e sperimentare sul campo</i> <ul style="list-style-type: none">▪ Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo.	INTERMEDIO	L'allievo porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
<i>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</i> <ul style="list-style-type: none">▪ Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.▪ Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.	BASE	L'allievo porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità.

(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione

ESEMPIO A3 (Storia) pag. 12

Esempio dove sono presenti tutti gli elementi: la **DISCIPLINA**, gli **OBIETTIVI** e il **LIVELLO** e il **GIUDIZIO DESCRITTIVO** articolato.

A3. Esempio di giudizio descrittivo articolato.

STORIA		
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)	GIUDIZIO DESCRITTIVO
<p><i>Uso delle fonti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. <p><i>Organizzazione delle informazioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. 	AVANZATO	<p>L'alunna ricostruisce conoscenze sul proprio passato cercando e integrando numerose fonti (fotografie, documenti, oggetti, testimonianze), condivide con il gruppo dei pari episodi della sua infanzia ricchi di particolari.</p> <p>Nei suoi racconti e in quelli dei suoi compagni individua le relazioni di successione e contemporaneità.</p> <p>Segue e interviene nelle discussioni in modo pertinente per porre o rispondere a semplici domande sulle letture e sui racconti del periodo storico presentato.</p>
<p><i>Strumenti concettuali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto e la lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato. 	INTERMEDIO	

(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ E CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

La valutazione degli apprendimenti degli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento viene effettuata secondo i criteri evidenziati dall'art. 4 dell'O.M. 172/2020:

1. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli **obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato (PEI)** predisposto ai sensi del dal Decreto Legislativo 66/2017.

2. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento **tiene conto del piano didattico personalizzato (PDP)** predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della Legge 170/2010.



Nella scheda di valutazione degli alunni con disabilità vanno inseriti gli obiettivi individuati per l'alunno/a nel piano educativo individualizzato (PEI), mentre resteranno invariati gli obiettivi di apprendimento per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA), per i quali si terrà comunque conto, in fase di valutazione, dei criteri stabiliti nel piano didattico personalizzato (PDP) predisposto dai docenti.

... ALUNNI CON DISABILITÀ

Nel documento di valutazione potrà essere utilizzata, laddove lo si ritenga utile, una “**nota aggiuntiva**” a supporto della descrizione del livello di apprendimento raggiunto, al fine di annotare in maniera più adeguata o dettagliata il percorso di apprendimento svolto dall'alunno, per suggerire strategie, per evidenziare novità funzionali del processo cognitivo, ecc.

Esempio:

MATEMATICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. - Argomentare il procedimento seguito per risolvere problemi	AVANZATO
- Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta. Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.	INTERMEDIO
- Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi usuali.	BASE
NOTA:	



(tabella a puro scopo esemplificativo)

COSA NON CAMBIA?

I criteri di valutazione del **comportamento**, della **religione cattolica**, dell'**attività alternativa** così come il **giudizio globale** rimarranno gli stessi.

«La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto valutazione»

(art. 3, comma 8 dell'O.M. 172/2020)

Giudizio Globale

VALUTAZIONE I Quadrimestre

Ha evidenziato un buon percorso di sviluppo esprimendo le proprie potenzialità. Se sollecitato partecipa alle conversazioni e collabora con il gruppo. Dimostra buone capacità di orientamento in ogni ambito disciplinare. Utilizza le proprie conoscenze per trarre conclusioni. È in grado di esprimere le proprie opinioni su un argomento. Possiede adeguata padronanza di contenuti e abilità che sa applicare con sicurezza in situazioni note. Sta sviluppando un buon metodo di studio. Ha conseguito risultati più che buoni nell'apprendimento.

(da allegare al documento di valutazione, per l'informazione alle famiglie)

Consistere espressioni, documenti, in particolare la Bibbia, e contenuti essenziali della religione cattolica.
Riconoscere, rispettare ed apprezzare i valori religiosi ed etici nella esistenza delle persone e nella storia dell'umanità.

I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
DISTINTO	OTTIMO



Comportamento

Religione Cattolica

Attività Alternativa all'IRC

Valutazione della RELIGIONE CATTOLICA e dell'ATTIVITÀ ALTERNATIVA

I criteri di valutazione adottati per la **RELIGIONE CATTOLICA** e per l'**ATTIVITÀ ALTERNATIVA** sono dunque gli stessi dell'anno precedente e possono essere consultati nel documento di valutazione allegato al PTOF.

I giudizi sintetici usati sono:

- **OTTIMO**
- **DISTINTO**
- **BUONO**
- **DISCRETO**
- **SUFFICIENTE**
- **NON SUFFICIENTE**

Valutazione del **COMPORAMENTO**

La valutazione del **COMPORAMENTO** viene espressa collegialmente dai docenti contitolari della classe, attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione in base agli indicatori e criteri deliberati dal Collegio.

La valutazione si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, e fa riferimento a quanto previsto dal Patto Educativo di Corresponsabilità e dai Regolamenti approvati.

I giudizi sintetici usati sono quelli previsti dal PTOF:

La tabella con indicatori e descrittori del comportamento sarà allegata al documento di valutazione allegato al PTOF triennale.

COSA FARE

1[^] FASE

... entro il 25 gennaio 2021: i docenti della primaria dovranno elaborare:

- i **GIUDIZI DESCRITTIVI** per la singola disciplina (solo per il I quadrimestre del 2020/2021), correlati ai **4 livelli di apprendimento** indicati dalle Linee Guida del 04.12.202 che vanno riportati nel Documento di Valutazione;
- i **CRITERI** di valutazione da inserire nell'allegato sulla valutazione del PTOF 2019/2022;
- eventuali specifici **CRITERI** di valutazione per gli **alunni con disabilità**
(es. allegare alla scheda di valutazione una relazione periodica e finale del PEI che integra il documento di valutazione)
- i **CRITERI per la valutazione in itinere**, coerenti con i criteri e modalità di valutazione definiti nel PTOF (tradurre in livelli)!
- le **MODALITÀ DI INTERRELAZIONE** con le famiglie atte a garantire la necessaria trasparenza del processo di valutazione (es. Colloqui mensili e generali, Registro Elettronico, ecc.)

... entro il 25 gennaio 2021: delibera degli organi collegiali (Collegio e Consiglio di Istituto) relativa ai **CRITERI** di valutazione da inserire nel PTOF

COSA FARE

2[^] FASE

... entro la fine dell'anno scolastico, i docenti dovranno:

- Individuare gli **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** più significativi e caratterizzanti di ciascuna disciplina e per ciascun anno di corso. Gli obiettivi dovranno essere:
 - osservabili
 - generali (non analitici)
 - limitati (max 2/4 per disciplina)
- Declinare gli obiettivi nel **CURRICOLO D'ISTITUTO** e nella progettazione annuale della classe, in coerenza con gli obiettivi previsti nelle *Indicazioni Nazionali*;
- Prevedere modalità, criteri e strumenti per la **valutazione in itinere** che consentano di valutare i singoli obiettivi, oggetto della valutazione periodica e finale;
- Aggiornare, laddove necessario, i **CRITERI** di valutazione del PTOF 2019/2022.

... nel biennio 2020/2022, i docenti, anche a seguito di ulteriori iniziative di formazione, avvieranno un percorso di riflessione, studio e confronto, eventualmente anche in rete con altre scuole, finalizzato all'elaborazione del documento di valutazione in linea con quanto previsto dall'OM 172/2020 e dalle Linee Guida ad essa allegate.

*Lo scopo della valutazione non è quello di classificare gli alunni per selezionarli, ma quello di **capirli e aiutarli** nella loro formazione mediante esperienze di apprendimento significative e motivanti.*

*La scuola ha il dovere di **accompagnare i bambini** nel loro cammino di crescita offrendo loro la possibilità di sviluppare in modo ottimale le proprie capacità, intelligenze e attitudini.*

***Valutare per ...
... formare!***

